



## **COMUNE DI CASAMASSIMA**

Città Metropolitana di Bari

### **REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DELLE ROTATORIE E DELLE AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 18/02/2022

PREMESSA.....	3
Art. 1 - Finalità .....	4
Art. 2 - Oggetto e disciplina .....	4
Art. 3 - Aree ammesse .....	5
Art. 4 - Soggetti ammessi.....	5
Art. 5 - Interventi ammessi.....	6
Art. 6 – Schema tipologico della cartellonistica di sponsorizzazione .....	6
Art. 7 - Richiesta di adozione .....	7
Art. 8 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti .....	8
Art. 9 - Concorso della Amministrazione Comunale.....	9
Art. 10 - Durata e rilascio della convenzione di adozione .....	9
Art. 11 - Responsabilità e rapporti con il Comune di Casamassima .....	9
Art. 12 - Contenzioso .....	9
ALLEGATO 1 .....	11
ALLEGATO 2 .....	12

## **PREMESSA**

Il valore del paesaggio è tutelato dall'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana e dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i..

Il verde urbano e gli spazi pubblici si inseriscono in queste norme di tutela anche in relazione alle loro diverse ed importanti funzioni ambientali, urbanistiche e sociali, ma anche per il notevole ruolo di educazione naturalistica e di miglioramento della qualità urbana.

Gli spazi pubblici sono un bene di tutti e meritano premure e attenzioni specifiche da parte dei singoli come delle istituzioni.

Per tale motivo la loro progettazione, la relativa gestione e gli interventi di manutenzione devono essere attuati in modo esemplare, nel rispetto delle loro destinazioni d'uso ed in conformità alle condizioni ambientali in cui questi si sviluppano.

## **Art. 1 - Finalità**

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
  - a) coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
  - b) sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, i soggetti giuridici e gli operatori commerciali, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
  - c) stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
  - d) generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
  - e) creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
  - f) recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
  - g) incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.
3. Gli Enti pubblici proprietari di aree pubbliche ricadenti nel territorio comunale potranno, mediante apposita convenzione, metterle a disposizione del Comune, per le finalità di cui al presente Regolamento.

## **Art. 2 - Oggetto e disciplina**

1. Oggetto del presente Regolamento è:
  - a) l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenerle e conservarle;
  - b) l'adozione di aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune;
  - c) la riconversione a verde di nuove aree con relativa manutenzione.
2. È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento, di cui al successivo art. 5.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto della normativa vigente.
4. In conformità all'art.4 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 che fissa i principi relativi all'affidamento di

contratti pubblici esclusi, l'affidamento in gestione delle aree verdi di cui al presente Regolamento avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

A tal fine per l'affidamento delle aree si procede mediante procedura ad evidenza pubblica, con la pubblicazione sul sito istituzionale del relativo avviso pubblico approvato dalla Giunta Comunale contenente l'elenco delle aree da assegnare per gli interventi di manutenzione, miglioria o riconversione, unitamente al disciplinare relativo alle condizioni e termini per l'affidamento, compresi i requisiti soggettivi di legge necessari in capo ai richiedenti. Entro il termine stabilito nell'avviso pubblico i soggetti interessati di cui al successivo art.4, possono presentare al protocollo del Comune manifestazione di interesse. Viene di conseguenza posta in essere per l'assegnazione una procedura comparativa, secondo i criteri indicati nel successivo art. 7, comma 3, cui presiede un'apposita commissione composta dal Responsabile del Servizio gestione del Territorio, in qualità di Presidente e da n. 2 dipendenti dallo stesso nominati.

Scaduto il termine di cui all'avviso senza che sia pervenuta alcuna manifestazione di interesse, il Responsabile del Servizio gestione del territorio può procedere all'affidamento in via diretta di un'area ad uno dei soggetti contemplati nel seguente articolo 4.

In ossequio ai principi di trasparenza, a norma dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti) tutti gli atti relativi alle procedure per l'affidamento delle aree a verde devono essere pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale entro 10 giorni dalla loro adozione.

In ogni momento qualunque cittadino può presentare all'ufficio del Servizio competente osservazioni, segnalazioni, rilievi, cui il Responsabile di Servizio dà risposta entro 10 giorni dalla presentazione

5. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
6. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente regolamento.
7. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

8. Ciascuno spazio verde può essere allestito e gestito esclusivamente da uno o più soggetti autorizzati dall'Amministrazione comunale, rimanendo esclusa qualsiasi forma di subaffidamento.
9. E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

### **Art. 3 - Aree ammesse**

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
  - a) Aree attrezzate;
  - b) Aree di rotatorie e aiuole spartitraffico stradali;
  - c) Aree ubicate nel centro storico;
  - d) Aiuole e piazze fiorite;
  - e) Fioriere;
  - f) Aree verdi generiche.
2. Le aree a verde soggette alla adozione o riconversione, di cui al precedente art. 2 punto 1), sono le seguenti:
  - a) Rotatoria via Bari;
  - b) Rotatoria via Conversano;
  - d) Rotatoria via Pasolini;
  - e) Rotatoria via Adelfia;
  - f) Area verde Madonnina via Turi;
  - g) Area verde via Sammichele/via Vecchia Gioia;
  - h) Area verde piazzetta Verroca (via Susca/via Ferraris);
  - i) Area verde piazza della Repubblica;
  - j) Area verde via prof. Susca/via Copernico

L'elenco sarà soggetto ad aggiornamenti periodici, se necessari, a cura dell'ufficio competente.

3. L'elenco di cui al comma 2, non è tassativo. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nel suddetto elenco predisposto dal Comune, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio gestione del territorio.

### **Art. 4 - Soggetti ammessi**

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidati in adozione a:

- a) cittadini singoli;
  - b) cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
  - c) organizzazioni di volontariato;
  - d) parrocchie, enti religiosi;
  - e) istituti di credito;
  - f) soggetti giuridici ed operatori commerciali;
  - g) istituzioni di ogni ordine e grado;
  - h) condomini.
2. I soggetti di cui al comma precedente, lettere b), c), d) e), f), g), h) per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

#### **Art. 5 - Interventi ammessi**

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. **la manutenzione ordinaria**, ovvero la tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti, lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
2. **la manutenzione con migliorie**, ovvero una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente.
3. **la creazione di orti urbani**, destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante. In quest'ultimo caso, l'assegnazione delle aree avverrà con successiva deliberazione della Giunta Comunale, previa individuazione di aree pubbliche idonee a tale finalità. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.
4. **collocazione di targhe di sponsorizzazione**, si rimanda per le specifiche tecniche al seguente art. 6. Le targhe potranno essere collocate esclusivamente a seguito della realizzazione di uno degli interventi previsti ai precedenti punti 1), 2) e 3).

E' vietata la realizzazione del solo intervento di collocazione di targa di sponsorizzazione su una area che non è stata oggetto di interventi manutentivi/migliorativi da parte di soggetti di cui all'art.4).

## **Art. 6 – Schema tipologico della cartellonistica di sponsorizzazione**

1. L'Amministrazione Comunale può concedere di collocare nell'area verde assegnata uno o più cartelli, recanti la dicitura: "La manutenzione di quest'area/questo spazio/quest'angolo è effettuata a cura di ..... (nominativo del soggetto privato)", come da bozza approvata dal responsabile del Servizio gestione del territorio. Detti cartelli dovranno essere installati su supporti che offrono adeguata resistenza, realizzati in materiale antinfortunistico con spigoli arrotondati e non andranno collocati in posizione tale da arrecare danni o infortuni alle persone.
2. Ciascun cartello dovrà riportare al centro, in alto, il logo dell'Amministrazione Comunale.
3. Il soggetto affidatario, di cui all'art. 4 dalla lett. b) alla lett. h), dovrà inoltre farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità per eventuali danni causati a terzi dalla collocazione di detti cartelli nelle aree di cui al precedente art. 3.
4. L'esposizione dei cartelli informativi "targhe di sponsorizzazione" non è soggetta all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità.
5. La cartellonistica dovrà essere resistente agli agenti atmosferici ed avere la struttura di sostegno e di fondazione calcolate per resistere alla spinta del vento, secondo progetto asseverato dal tecnico competente.
6. La cartellonistica non deve generare confusione con la segnaletica stradale, e comunque rispettare quanto previsto dal vigente Codice della Strada, compreso le altezze dalla strada non superiore a un metro.
7. Per ciascuna area a verde e in corrispondenza della "targhe di sponsorizzazione" è ammessa un'illuminazione a basso consumo, a carico dell'affidatario, nella misura in cui ciò non comporti un danno o possa pregiudicare la sicurezza stradale.
8. La scritta dei cartelli deve avere caratteri alfa numerici e non può essere luminosa per luce propria.
9. Il numero delle targhe di sponsorizzazione e/o degli elementi di arredo urbano, le dimensioni e la ubicazione degli stessi verrà stabilito secondo la relazione tecnica allegata alla domanda di partecipazione.
10. Si riportano nel seguente prospetto, per il tipo e le dimensioni dell'area, le dimensioni massime delle targhe di sponsorizzazione, nonché il numero massimo di targhe di sponsorizzazione ammesse per area adottata:



<b>Superficie area</b>	<b>Dimensioni (cm)</b>	<b>Numero massimo di targhe ammesse</b>
Fino a 50 mq	Targa 100x40	n. 2
Fino a 100 mq	Targa 100x40	n. 4
Oltre 100 mq	Targa 100x40	n. 4 + n. 1 ogni ulteriore 30 mq di superficie

11. I soggetti affidatari prenderanno in consegna, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna, l'area pubblica impegnandosi – a titolo gratuito – alla realizzazione degli interventi di cui al presente Disciplinare, il tutto con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposito accordo senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

#### **Art. 7 - Richiesta di adozione**

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Servizio gestione del territorio del Comune, in relazione all'ubicazione dell'area, secondo lo schema denominato "Richiesta di adozione", Allegato 1) al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione, nei casi previsti all'art. 4 comma 1 da lettere b) a lett. h).
2. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
  - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria**, la proposta di adozione dovrà essere corredata da una relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in termini chiari, sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi di attuazione;
  - b) se gli interventi sull'area prevedono la **manutenzione con migliorie**, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
    - proposta di riconversione dell'area verde redatta dal soggetto adottante specificando le essenze arboree e floreali da mettere a dimora e/o le eventuali opere edili di sistemazione dell'area;
    - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in termini

chiari e sottoscritti dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura degli interventi previsti nonché i tempi d'attuazione.

- c) per quanto riguarda la **creazione di orti urbani**, la proposta di adozione dovrà essere presentata nel rispetto dei requisiti che verranno indicati nell'apposito provvedimento di cui al precedente art. 5 comma 3.
  - d) per quanto riguarda la **collocazione di targhe di sponsorizzazione**, la proposta dovrà essere presentata secondo quanto riportato all'art. 6.
3. Il Servizio competente, verificata l'istanza e la documentazione a corredo della medesima, predispone la convenzione di adozione di cui all'art.10 sulla base dei seguenti criteri riportati in ordine di importanza:
- a) qualità della proposta;
  - b) offerta di progetti per più aree/rotatorie poste una di seguito all'altra o coerenti tra loro al fine di garantire continuità ed omogeneità estetica,
  - c) completezza della documentazione.
4. L'adozione si perfeziona attraverso la stipula di una convenzione fra soggetto adottante ed il Comune di Casamassima, secondo lo schema denominato "Convenzione di adozione" riportato all'allegato 2 del presente Regolamento.
5. Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
6. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

#### **Art. 8 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti**

- 1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
- 2. Ogni richiesta variazione, innovazione, eliminazione o aggiunta che non sia contemplata nella

richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta all'Ufficio comunale competente e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Il Responsabile del Servizio gestione del territorio di concerto con il tecnico agronomo dell'Ente, se presente, valuterà la compatibilità delle essenze arboree e floreali previste, sia sotto il profilo del decoro urbano che sotto il profilo climatico ed ambientale.

3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni d'uso e con la massima diligenza.
4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento dell'area verde.
5. E' vietata qualsiasi attività che contrasti l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
7. Il Comune, a mezzo del Servizio gestione del territorio, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Servizio gestione del territorio onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.
10. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto adottante.
11. Nelle aree affidate in gestione è espressamente vietato qualsiasi intervento edilizio da parte del concessionario.

#### **Art. 9 - Concorso della Amministrazione Comunale**

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale consisterà nel mettere a disposizione aree verdi e spazi pubblici secondo l'elenco previsto dall'art. 3;

2. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
3. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

#### **Art. 10 - Durata e rilascio della convenzione di adozione**

1. **La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi e spazi pubblici non può superare 3 anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza al **Servizio Gestione del Territorio Infrastrutture e Opere Pubbliche** del Comune e rilasciata, attraverso comunicazione scritta dello stesso Ufficio al soggetto adottante.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento la convenzione di adozione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione d'uso o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Servizio gestione del territorio del Comune con un anticipo di almeno 90 (novanta) giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

#### **Art. 11 – Responsabilità, obblighi assicurativi e rapporti con il Comune di Casamassima**

1. Il soggetto adottante, di cui all'art. 4 dalla lett. b) alla lett. h), è tenuto a sottoscrivere una adeguata polizza assicurativa, che copra i danni ai beni destinati alla gestione e i danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione. Copia di detta polizza assicurativa dovrà essere depositata presso gli uffici comunali entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dell'area.
2. Qualora il soggetto adottante sia un privato cittadino (art. 4 lett. a) sarà il Comune di

Casamassima a farsi carico della copertura assicurativa attraverso la propria polizza di Responsabilità Civile verso Terzi.

3. Tutte le attività e le prestazioni che il soggetto adottante esegue in forza della convenzione di adozione si intendono svolte senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Comune di Casamassima.

#### **Art. 12 - Contenzioso**

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della convenzione, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. In caso di mancata conciliazione tra le parti o per qualunque contestazione che dovesse sorgere nell'esecuzione della predetta adozione, sarà esclusivamente competente il foro di Bari.

**ALLEGATO 1**

***RICHIESTA DI ADOZIONE***

in carta semplice

**Al Responsabile del Servizio gestione  
del territorio del Comune di Casamassima (Ba)**

**Piazza A. Moro n. 2  
70010 Casamassima ( Ba)**

***RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE  
DEL COMUNE DI CASAMASSIMA***

Il sottoscritto ..... nato a  
..... Prov ..... il ..... residente in  
..... Prov. .... Via  
..... n ..... Codice Fiscale /Partita IVA  
..... IN QUALITA' DI REFERENTE DEL GRUPPO/ASSOCIAZIONE  
..... . OPPURE IN PROPRIO RICHIEDE l'adozione dell'area verde di proprietà comunale  
ubicata in Viale/Via/Piazza .....dell'estensione di mq. circa..... per il  
periodo di anni ..... decorrenti dalla data di sottoscrizione della  
convenzione di adozione per interventi di:

- ☐ Manutenzione ordinaria
- ☐ Riconversione e manutenzione
- ☐ Creazione di orti urbani
- ☐ Collocazione di targa di sponsorizzazione

A tal fine,

***DICHIARA***

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del  
Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Casamassima approvato con

delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

***SI IMPEGNA A***

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori eventuali prescrizioni impartite dall'Ufficio \_\_\_\_\_ del Comune;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Casamassima

CASAMASSIMA, li .....

Firma .....

**ALLEGATO 2**

**CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE  
DEL COMUNE DI CASAMASSIMA**

Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno ..... nella Sede Comunale, sita in Piazza A. Moro n.2 - 70010 – Casamassima (Ba);

Il COMUNE DI CASAMASSIMA nella persona di ..... in qualità di ..... in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n..... del ..... e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Casamassima, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° ..... del ..... concede in adozione l'area verde denominata, .....sita nel COMUNE DI CASAMASSIMA

Località.....via.....così  
sommariamente  
descritta.....

.....  
.....  
.....  
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- ☐ Manutenzione ordinaria
- ☐ Manutenzione con migliorie
- ☐ Creazione di orti urbani
- ☐ Collocazione di targa di sponsorizzazione

**All' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE** (di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o .....

C . F . ..... con sede in

..... Via ..... tel.

.....e-mail ..... :



..... fax ..... n.  
 ..... legale rappresentante (in caso di  
 Associazione /Organizzazione) ..... nato/a ..... il  
 ..... residente nel Comune di ..... Via  
 .....  
 C.F...../P.....  
 tel.....cell.....email.....  
 .....

## AI CITTADINO SINGOLO

(di seguito "soggetto adottante")

nato/a ..... il ..... residente nel Comune di.....

Via .....

C.F.....

Tel.....cell.....email.....

..... secondo quanto sotto indicato:

Il soggetto adottante, in data ..... ha presentato all'Ufficio tecnico del Comune di Casamassima, la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza ..... estensione di mq ..... circa per il periodo di anni .....decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Casamassima;

La Giunta Comunale, con Deliberazione n° ..... del ..... ha assegnato, in adozione, l'area verde in argomento;

L'adozione ha la durata di anni ..... a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;

L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per

l'adozione di aree verdi pubbliche del Comune di Casamassima approvato con delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'Albo Pretorio.

Per il Comune di Casamassima:

Il Responsabile del Servizio.....

Per il soggetto adottante:

Il legale rappresentante.....